

FILARIOSI CARDIOPOLMONARE, è il momento di preoccuparsi?

Ultimamente si è creato un certo allarmismo riguardo questa malattia. Scopo di questo formulario è offrire le informazioni necessarie su epidemiologia, sintomi, terapia e soprattutto prevenzione.

-Cosa è la filariosi cardiopolmonare?

Si tratta di una malattia che colpisce in particolare i cani (molto più raramente i gatti) ed è causata da un parassita (*Dirofilaria immitis* e *Dirofilaria repens*) trasmesso da alcune specie di zanzara.

-Dove è diffusa la filariosi?

Habitat ideale per le zanzare sono le zone umide e paludose dove la temperatura anche in inverno non scende troppo sotto lo zero.

Negli scorsi anni i casi di filariosi diagnosticati in Svizzera venivano ricondotti ad infestazioni contratte durante viaggi all'estero, in particolare nei tropici, sub-tropici e in paesi del bacino mediterraneo. In Italia la malattia è diffusa ovunque e particolare attenzione va prestata nelle zone del bacino del fiume Po. Anche in tutta la Spagna e nelle regioni centro-meridionali della Francia la prevenzione è vivamente consigliata. Al momento la malattia clinica non si è ancora manifestata in Ticino o in altre regioni della Svizzera. La presenza delle zanzare responsabili e la vicinanza alle regioni endemiche fanno supporre che la filariosi diventerà un problema a breve-medio termine anche per la Svizzera meridionale.

-Epidemiologia

Il parassita non può trasmettersi direttamente tra cani o gatti ma per compiere il suo ciclo evolutivo necessita di un'ospite intermedio.

Il ciclo inizia quando una zanzara succhia il sangue, contenente le microfilarie, di un cane infetto. Il parassita, per divenire adulto, deve compiere due mute all'interno del corpo della zanzara prima di venire trasmesso all'ospite definitivo.

Le filarie entrano nella circolazione sanguigna dove terminano il loro ciclo evolutivo sistemandosi nelle arterie polmonari e nel cuore. Dopo circa 6 mesi le femmine gravide, che possono raggiungere i 20 centimetri di lunghezza, iniziano la produzione di microfilarie.

-Sintomi clinici della malattia

Il periodo di incubazione è molto lungo, i primi sintomi si manifestano generalmente dopo 6-12 mesi, ma a volte la malattia può rimanere latente anche per anni. Le filarie adulte causano delle reazioni alla parete vascolare delle arterie polmonari provocando ipertensione polmonare e sintomi d'insufficienza cardiaca.

I primi sintomi sono difficoltà respiratorie (soprattutto sotto sforzo), tosse, affaticamento e dimagrimento. In casi più gravi possono comparire insufficienza cardiaca, svenimenti, ascite addominale, insufficienza renale ed epatica e grave debilitazione generale.

-Diagnosi

Sul mercato esistono dei test che rilevano la presenza di microfilarie nella circolazione periferica.

Esiste inoltre un'esame di laboratorio molto affidabile ma utilizzabile unicamente a partire dai sei mesi dopo l'infezione attraverso l'identificazione degli antigeni delle filarie adulte.

-Esiste una terapia?

La terapia della filariosi cardiopolmonare non é esente da rischi. Soprattutto nei casi avanzati con lesioni gravi al tessuto polmonare e debilitazione, la frequenza delle complicazioni é notevole. Per questi motivi una diagnosi precoce e soprattutto una buona profilassi assumono un'importanza fondamentale.

La terapia iniziale é mirata contro gli stadi adulti, il medicamento utilizzato é un derivato dell'arsenico. Le filarie morte entrando nella circolazione sanguigna possono causare delle tromboembolie. Superata questa fase la terapia continua con medicinali contro le microfilarie.

-Prevenzione!

Nel caso della filariosi, visti anche i problemi legati alla terapia, la prevenzione é "obbligatoria" per coloro che si recano in zone a rischio durante i mesi di attivit  delle zanzare.

Per il Ticino, vista la situazione epidemiologica attuale, una prevenzione non é strettamente necessaria. Il problema é l'impossibilit  di prevedere un'eventuale arrivo del parassita nella nostra regione, vista anche la lunga fase di incubazione prima che si manifestino i sintomi clinici. Per coloro che desiderano una sicurezza assoluta per il loro amico quattro zampe é consigliata la prevenzione da aprile ad ottobre.

I prodotti da utilizzare garantiscono un'ottima protezione e non hanno effetti collaterali. Prima di iniziare va effettuato un test sanguigno per accertarsi che l'animale non sia gi  portatore della filaria e in caso negativo si inizia con la prevenzione utilizzando uno dei seguenti medicinali:

-Interceptor: pastiglie da somministrare una volta al mese.

-Stronghold: soluzione da applicare mensilmente sulla pelle con effetto anche contro pulci e parassiti intestinali.

La prevenzione va iniziata 1 mese prima di recarsi nella zona a rischio e terminata 1 mese dopo il ritorno.